Città
di Locarno

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE 24.09.2025 DEGLI ON. GIUSEPPE ABBATIELLO, BARBARA ANGELINI PIVA E CO-FIRMATARI *"PER LA REINTRODUZIONE DELLA FASCIA ORARIA GRATUITA DEI PARCHEGGI DALLE 12:00 ALLE 14:00"*

Locarno, 26 ottobre 2026

Onorevole signora Presidente, onorevoli colleghe e colleghi,

1. Contenuto della mozione

Con l'atto parlamentare emarginato i mozionanti hanno premesso che:

Il commercio di vicinato e gli esercizi pubblici rappresentano il cuore pulsante del nostro centro urbano: sostenerli significa garantire vitalità economica, socialità e attrattività turistica.
In questo contesto, la regolamentazione dei parcheggi è uno strumento fondamentale di politica economica locale.

La fascia gratuita dei posteggi nella pausa di mezzogiorno (12.00-14.00) ha in passato favorito la clientela di ristoranti, bar e negozi, consentendo a lavoratori e visitatori di usufruire dei servizi cittadini senza oneri aggiuntivi.

La sua soppressione penalizza le attività economiche, disincentivando la frequentazione del centro in un momento della giornata cruciale per la ristorazione e lo shopping.

Molti Comuni ticinesi mantengono tuttora la fascia gratuita a mezzogiorno, riconoscendone il valore come sostegno concreto al commercio locale e gesto di attenzione verso cittadini e turisti.

Si ricorda inoltre che, in data 14 maggio 2025, è stata presentata una mozione volta a favorire gli esercizi pubblici e l'economia locale (mozione sugli eventi di piccola e media entità). La presente iniziativa si inserisce nello stesso solco politico, rafforzando l'impegno a sostegno della vitalità economica e sociale della Città.

La proposta dei mozionanti tende a modificare l'art. 12 cpv. 12 del *Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità*.

La norma attuale prevede che:

> *"Il Municipio stabilisce tramite ordinanza le zone o i settori di parcheggio a pagamento, nonché l'ammontare della tassa d'uso. (…) Il Municipio può prevedere giorni e fasce orarie gratuite e tariffe differenziate secondo l'ubicazione dei parcheggi".*

Si propone di rendere obbligatoria la gratuità della fascia oraria compresa tra le 12.00 e le 14.00 nei posteggi all'aperto, lasciando al Municipio la possibilità di introdurre ulteriori agevolazioni.

Nuovo testo dell'art. 12 cpv. 12 (modificato)

Il Municipio stabilisce tramite ordinanza le zone o i settori di parcheggio a pagamento, nonché l'ammontare della tassa d'uso. Il pagamento della tassa di parcheggio non dà diritto alla riservazione di un posto fisso ma unicamente all'utilizzazione dei posti liberi disponibili. È in ogni caso garantita la gratuità della fascia oraria dalle ore 12.00 alle ore 14.00 nei posteggi all'aperto.

Il Municipio può inoltre prevedere ulteriori giorni e fasce orarie gratuite e tariffe differenziate secondo l'ubicazione dei parcheggi.

Nelle aree di parcheggio a pagamento possono essere prelevate tasse d'uso ed eventuali supplementi come da art. 3 cpv. 4 del presente regolamento, come segue:

- *Tassa annuale: fino a un massimo di Fr. 800.--;*
- *Tassa mensile: fino a un massimo di Fr. 150.--;*
- *Tassa settimanale: fino a un massimo di Fr. 70.--;*
- *Tassa giornaliera (24H): fino a un massimo di Fr. 30.--;*
- *Tassa oraria: fino a un massimo di Fr. 5.--.*

In conclusione è stato proposto il seguente tenore:

1. È adottata la modifica dell'art. 12 cpv. 12 del *Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità* nel senso indicato.
2. La modifica entra in vigore con l'approvazione da parte dell'autorità cantonale competente.

2. Preavvisi municipali

2.1 Preavviso formale

È stato rilasciato il 13.11.2025.

2.2 Preavviso sostanziale

È stato diramato il 30.12.2025.

L'esecutivo, dopo un'ulteriore e approfondita valutazione tecnica, finanziaria e operativa, ritiene che la misura non sia sostenibile né coerente con gli obiettivi di gestione del traffico, di politica dei trasporti, delle finanze comunali e dell'equità tra gli utenti. Pertanto – richiamando le varie prese di posizione già formulate – propone al Consiglio comunale di respingere la mozione.

Analisi della proposta

Dal settembre 2023, in seguito alla revisione dell'Ordinanza municipale sulla sosta, cresciuta in giudicato, il pagamento dei parcheggi comunali è esteso anche nella fascia dalle 12:00 alle 14:00. Tale regolamentazione è stata introdotta:

- per uniformare gli orari di pagamento sul territorio cittadino;
- per ridurre effetti distorsivi sulla rotazione dei veicoli, volta a favorire una mobilità che permetta di trovare parcheggio per brevi soste (più che la gratuità conta la disponibilità);
- per garantire equità tra utenti e commercianti;
- per limitare l'abuso della sosta gratuita da parte di lavoratori pendolari e non da parte della clientela locale,
- per aumentare le entrate a fronte di un deficit finanziario strutturale sempre più importante, agli ingenti investimenti nella mobilità lenta e nei Programmi di agglomerato, così come all'aumento dei contributi per il trasporto pubblico e il sostegno a manifestazioni che portano gente in Città, chiedendo un contributo non solo alla cittadinanza locarnese tramite le imposte, ma anche a chi viene da fuori;
- per allinearsi a quanto in vigore nelle principali città del nostro Cantone, quali Lugano, Bellinzona, Mendrisio, Chiasso, Ascona, ma anche molte località della Svizzera interna e Romandia.
- per incentivare l'utilizzo degli autosili pubblici, il cui costo è più basso.

L'esperienza maturata negli ultimi due anni, dopo un'iniziale preoccupazione, non ha evidenziato criticità tali da giustificare un ritorno al precedente regime di gratuità. Al contempo, come si dirà, alcuni correttivi sono stati applicati.

Impatti economici

La reintroduzione della gratuità comporterebbe una riduzione significativa degli introiti derivanti dai parcheggi, oggi destinati – fra le altre cose – alla manutenzione dell'infrastruttura e alla sicurezza della circolazione. Inoltre, si genererebbe un aumento dei costi operativi legati alla minore rotazione e alla maggiore necessità di controllo. Tale perdita non è compensabile senza incidere sulle finanze comunali o sulle tariffe in altre fasce orarie.
In base alle cifre raccolte dalla Polizia comunale infatti, prendendo come riferimento un tasso d'occupazione medio degli stalli di parcheggio del 40%, l'incasso che andrebbe perso in caso di reintroduzione delle gratuità nella fascia oraria tra le 12:00 e le 14:00, inclusi gli introiti dalle contravvenzioni, comporterebbe un minor incasso annuo di circa CHF 700'000.-, pari a 1.65 punti del moltiplicatore comunale.

Impatti sulla gestione del traffico

Le esperienze passate dimostrano che la fascia gratuita riduce la rotazione dei posteggi, perché molti utenti vi lasciano l'auto per diverse ore approfittando dell'intervallo libero. Ciò aumenta la pressione sui posteggi del Centro, penalizzando proprio chi desidera usufruire dei servizi pubblici e commerciali. In tal senso, non viene garantita priorità alla clientela, che spesso non trova posteggio proprio nelle ore di punta della pausa

pranzo. La regolamentazione attuale permette per contro un equilibrio più stabile fra disponibilità, rotazione e controllo.

La reintroduzione della fascia gratuita, porterebbe inoltre ad una perdita di attrattiva dell'autosilo comunale di Largo Zorzi, oltre anche a vanificare, almeno in parte, gli investimenti fatti in questi anni dalla Città a favore della mobilità lenta e del trasporto pubblico.

Equità tra utenti e modello di riferimento

L'introduzione di un'agevolazione generalizzata creerebbe disparità:

• tra residenti, pendolari e visitatori;
• tra tipologie di posteggio (aperti, in struttura, zone blu, ecc.).

Il richiamo dei mozionanti all'esempio di altri Comuni non è determinante: la maggior parte adotta sistemi differenziati e spesso non comparabili per estensione, densità commerciale e configurazione urbana, quali per esempio Ronco s/Ascona, Muralto, Tenero e, in parte, Losone e Minusio.

Considerazioni giuridiche

La mozione propone una modifica a livello regolamentare che imporrebbe la gratuità su tutto il territorio comunale. Tale impostazione limiterebbe eccessivamente il margine di manovra del Municipio nella gestione della sosta. Essa introdurrebbe inoltre un vincolo rigido non giustificato dalle esigenze attuali e non permetterebbe soluzioni flessibili o sperimentali nel caso emergano nuove condizioni operative.

Considerazioni operative

Reintrodurre la fascia gratuita ridurrebbe l'efficacia dei sistemi digitali di pagamento e controllo. Essa obbligherebbe inoltre a ricalibrare la segnaletica, i regolamenti e i sistemi informatici. In aggiunta, genererebbe confusione negli utenti, con probabile aumento delle contestazioni e delle irregolarità. In aggiunta a quanto sopra, si complicherebbe la gestione dei permessi rilasciati a residenti, artigiani, fornitori e operatori economici. L'attuale sistema, pur migliorabile, è stabile, omogeneo e correttamente compreso dall'utenza.

Correttivi implementati

È importante ricordare che, successivamente all'introduzione dell'obbligo di pagamento durante l'ora di pranzo, anche su stimolo dell'interrogazione del 26 gennaio 2024,presentata dai Consiglieri Comunali Merlini, Beltrame, Angelini Piva e Abbatiello, è stata introdotta una modifica significativa alla regolamentazione dei parcheggi sul mezzogiorno, ovvero il prolungamento del tempo di stazionamento a 90 minuti nella fascia oraria compresa fra le ore 12:00 e le ore 14:00 (pausa pranzo) nel centro Città Vecchia. Questa modifica, entrata in vigore dal 1° aprile 2024, è stata decisa dal Municipio proprio per agevolare gli esercenti del centro cittadino, oltre che l'utenza dei posteggi, consentendo a chi desidera pranzare in Città o svolgere commissioni durante la propria pausa pranzo, di avere a disposizione più tempo per farlo, rispetto al normale tempo di stazionamento previsto al di fuori di questa fascia oraria (45 minuti).

Misure collaterali

Il Municipio già ora attua promozioni puntuali, limitate e ben giustificate, a sostegno dei commercianti attivi in Città, quali per esempio la concessione della sosta gratuita presso l'autosilo comunale, durante le domeniche dell'Avvento, o in occasione di altre attività a sostegno dei commerci.

In aggiunta, si ricorda che alla domenica la sosta è gratuita in quasi tutte le zone della Città. Tale circostanza non è da sottovalutare, se si considera che in base alla Legge sull'apertura dei negozi del 23 marzo 2015 (LAN), i negozi nel nostro Comune possono aprire la domenica, in quanto Locarno è considerata località turistica (estiva e invernale). Laddove i negoziati fanno uso di quest'opportunità offerta a livello legislativo, la loro clientela può dunque approfittare della gratuità degli stalli, a tutto vantaggio anche dei commerci cittadini.

Conclusione

In riferimento a quanto precede, il Municipio riconosce l'importanza del sostegno al commercio e alla vitalità urbana, ma ritiene che la misura proposta non rappresenti uno strumento efficace né al momento sostenibile per raggiungere tali obiettivi. Per i motivi esposti – economici, gestionali, operativi e di equità – non condivide la richiesta di reintrodurre la fascia gratuita 12:00-14:00.

3. Istruttoria commissionale

3.1 Audizione CD On. Zaccheo

Sottolinea che il Municipio condivide lo spirito della mozione, la vitalità per la Città è molto importante e la divergenza non riguarda lo strumento ma il modo in cui raggiungerlo.

Quanto alla gratuità dei parcheggi dalle 12.00 alle 14.00, ad oggi, si può affermare che non siano disponibili elementi sufficienti per affermare che due ore di gratuità producano un beneficio concreto e misurabile per i commerci e la ristorazione.

Il primo elemento da considerare è la rotazione dei posteggi, non necessariamente il posteggio è usato per fare delle commissioni o pranzo, può anche diventare un posteggio occupato più a lungo per recarsi dal medico, per lavoro, ecc.

Il secondo elemento da considerare riguarda il traffico, la gratuità potrebbe incentivare il traffico, maggiori spostamenti per cercare uno stallo libero e quindi di riflesso più traffico.

Bisogna chiedersi se sia coerente incentivare questo fenomeno e dell'altra spingere verso la mobilità lenta che il comune porta avanti da tempo (piste ciclabili, sensibilizzazione, ecc.).

Sussiste inoltre il consueto problema dell'equità in quanto della gratuità ne beneficerebbero indistintamente tutti, non potendosi sapere se un'automobilista viene effettivamente in centro per fare acquisti o pranzare.

Accogliendo la mozione il Municipio rinuncerebbe a un'entrata di CHF 700'000.00 (comprese le contravvenzioni), che corrisponde all'1.65% del moltiplicatore.

Vi sarebbe inoltre anche una disparità di trattamento verso chi utilizza l'autosilo, perché per l'operatore economico è diverso sostenere delle attività con dei parcheggi vicini rispettivamente con dei posteggi lontani.

L'esecutivo non può ignorare questi dettagli ma vi sono dei periodi dell'anno durante i quali sono concesse delle giornate di gratuità (ad. es. 8 dicembre, ecc.) e pertanto esistono delle situazioni particolari nelle quali si possono concedere delle deroghe.

Accettando la mozione si favorirebbero le abitudini delle persone restie a modificare gli spostamenti.

Il Municipio è a conoscenza che è stata promossa una petizione con raccolta firme, è aperto all'ascolto di eventuali alternative, ma non per questo appoggia la mozione.

Come anticipato l'autorità politica è responsabile delle disparità che potrebbero insorgere e del mancato introito annuale di CHF 700'000.-.

Il vero interrogativo sulla gratuità dei posteggi, dalle 12.00 alle 14.00, è la sua efficacia.
Il Municipio è disponibile a valutare, ragionare e discutere l'attrattività dei commercianti ed accompagnare, se fosse possibile, le abitudini della popolazione.

Il rapporto tra benefici attesi ed effetti collaterali non giustifica una modifica regolamentare.
I posteggi menzionati nell'atto parlamentare non coprono tutta la Città ma solo le strade vicine a Piazza Grande; in tutti i casi bisogna creare delle condizioni affinché la Città rimanga attrattiva e sostenibile.

3.2 Audizione Vice Comandante Polizia comunale Christian Brusa

Informa che negli ultimi 20/30 anni il traffico ha continuato ad aumentare e di riflesso anche i costi.
Oggi usare l'auto è un lusso ma per alcuni anche una necessità.

Vi sono tanti commerci e ristoranti anche dove c'è la zona blu, il mancato pagamento potrebbe disincentivare l'automobilista e conseguire uno spostamento delle aree di parcheggio.

Da ultimo ma non per importanza vi è il tema della rotazione: reintrodurre una gratuità significherebbe aumentare i controlli del pagamento dello stallo al di fuori della fascia oraria dalle 12:00 alle 14:00. Al momento le risorse attuali disponibili, il controllo è irrealizzabile ma si potrebbero trovare delle soluzioni.

3.3 Discussione commissionale 24.08.2026

Rispondendo all'On. Roggero, il Vice Comandante informa che dal 2023, nella fascia oraria dalle 12:00 alle 14:00, la possibilità di parcheggiare all'esterno è stata aumentata da 45 a 90 minuti, anche per evitare di far capo all'autosilo.

A mente dell'On. Laganara, di primo acchito, la mozione è interessante, ma occorrerà valutarla in dettaglio.

3.4 Audizione On. Abbatiello

L'On. Abbatiello richiama innanzitutto la situazione precedente al 30 settembre 2023, quando erano previste fasce di gratuità dei parcheggi dalle 7:00 alle 8:00, dalle 12:00 alle 14:00 e dalle 18:00 alle 19:00, sottolineando come tali agevolazioni rappresentassero un elemento di accessibilità e attrattività per la Città.

In particolare, evidenzia come la fascia gratuita di mezzogiorno costituisse un'opportunità per la ristorazione e il commercio locale, favorendo la frequentazione del centro durante la pausa pranzo. La sua soppressione ha suscitato preoccupazioni e difficoltà tra diversi operatori economici, che hanno segnalato ripercussioni sulle proprie attività.

Ricorda che il gruppo il Centro, dopo aver già affrontato la questione attraverso alcuni atti parlamentari nella forma dell'interrogazione, ha ritenuto opportuno presentare la mozione in esame, con l'obiettivo di proporre una misura concreta a sostegno dell'economia locale e dell'attrattività cittadina.

L'intento non è mettere in discussione la necessità di una gestione responsabile dei parcheggi e delle finanze comunali, bensì individuare un equilibrio tra le esigenze finanziarie, la mobilità e la vitalità economica della Città. In un contesto caratterizzato dall'aumento generale dei costi e delle tariffe, nonché dalla progressiva riduzione di alcuni posteggi, si ritiene importante valutare anche misure che agevolino l'accesso al centro urbano.

A sostegno di questa richiesta richiama inoltre la raccolta di circa 2'000 firme, accompagnata da numerosi confronti con cittadini, commercianti e ristoratori. Da questi incontri è emerso un diffuso malcontento per la soppressione della gratuità durante la pausa di mezzogiorno e una richiesta di maggiore attenzione alle esigenze di chi vive e frequenta la Città.

Osserva inoltre che diversi Comuni limitrofi mantengono agevolazioni nella fascia di mezzogiorno, elemento che invita a riflettere sulla competitività e sull'attrattività di Locarno rispetto alle realtà vicine.

Infine, segnala che il cambiamento della regolamentazione ha generato anche alcune incomprensioni tra gli utenti, sfociate in contravvenzioni, evidenziando l'importanza di adottare disposizioni chiare, facilmente comprensibili e possibilmente condivise dalla popolazione.

Conclude ribadendo che la proposta non vuole rappresentare un passo indietro nella gestione della mobilità, ma un intervento concreto per conciliare le diverse esigenze della Città, riconoscendo che la regolamentazione dei parcheggi costituisce anche uno strumento di politica economica locale.

3.5 2° discussione commissionale 24.08.2026

L'On. Clerici, richiamando la propria esperienza e frequentazione di Piazza Grande, osserva di non aver personalmente raccolto particolari lamentele da parte di commercianti e ristoratori in merito alla soppressione della gratuità dei parcheggi nella fascia di mezzogiorno.

L'On. Abbatiello ribadisce che la fascia oraria gratuita rappresenta uno strumento concreto di sostegno alla comunità e alle attività economiche locali. Sottolinea pertanto l'importanza di non sottovalutare le possibili conseguenze di una simile scelta sulla frequentazione del centro cittadino, ritenendo necessario considerare non soltanto gli aspetti finanziari e organizzativi, ma anche le esigenze del commercio, della ristorazione e della popolazione.

Nel corso della discussione, l'On. Camponovo chiede chiarimenti in merito alla regolamentazione dei parcheggi precedente al 2023. L'On. Abbatiello illustra il funzionamento delle fasce orarie gratuite allora in vigore, fornendo gli elementi necessari per comprendere le differenze rispetto alla situazione attuale.

A conclusione del proprio intervento, l'On. Abbatiello auspica che la Commissione della legislazione possa esprimere un preavviso favorevole alla mozione, riconoscendo nella reintroduzione della gratuità durante la pausa di mezzogiorno una misura concreta a sostegno dell'accessibilità e dell'attrattività della Città.

4. Conclusioni

La minoranza della Commissione della legislazione, dopo aver esaminato il contenuto della mozione, il preavviso municipale e le considerazioni emerse durante le audizioni, ritiene che la reintroduzione della gratuità dei parcheggi pubblici all'aperto nella fascia oraria dalle 12.00 alle 14.00 costituisca una misura concreta a sostegno dell'attrattività e della vitalità economica della Città di Locarno.

Pur riconoscendo le preoccupazioni espresse dal Municipio riguardo alle conseguenze finanziarie e alla gestione della mobilità, la minoranza ritiene che la questione non possa essere valutata unicamente sulla base degli introiti derivanti dalla sosta.

I parcheggi rappresentano infatti anche uno strumento essenziale di accessibilità ai servizi, alle attività commerciali e agli esercizi pubblici cittadini. La loro regolamentazione deve pertanto tenere conto non solo delle esigenze finanziarie del Comune, ma anche delle ricadute economiche e sociali che le decisioni in questo ambito producono sul tessuto urbano.

L'argomento principale avanzato dal Municipio riguarda la perdita stimata di circa 700'000 franchi annui. In una Città che da anni registra un disavanzo strutturale senza che tale problematica venga affrontata con il necessario rigore, è comprensibile che l'impatto finanziario meriti un'attenta valutazione. Tuttavia, il Municipio si limita a presentare una stima che include anche le contravvenzioni e che si basa su un tasso medio di occupazione dei posteggi del 40%, senza accompagnarla con un'analisi più ampia degli effetti economici della misura.

Pur trattandosi di un importo significativo, la minoranza osserva che una valutazione completa dovrebbe considerare anche gli eventuali benefici indiretti per l'economia locale, nonché fornire dati oggettivi sull'effettivo miglioramento della rotazione dei parcheggi a seguito della soppressione della gratuità nel 2023.

Non si intende mettere in discussione la necessità di una gestione responsabile delle finanze comunali, né l'importanza di promuovere forme di mobilità alternative. Occorre tuttavia ricordare che trasporto pubblico e mobilità privata sono strumenti complementari e che quest'ultima non può essere sistematicamente considerata come un problema da disincentivare.

La minoranza rileva inoltre come il Municipio non abbia presentato analisi adeguate per valutare l'impatto che la soppressione della gratuità ha avuto sulle attività economiche cittadine. Al contrario, esso si limita ad affermare che non esisterebbero elementi sufficienti per dimostrare che la gratuità favorisca concretamente il commercio.

Il ragionamento appare però incompleto. Se non vi sono dati sufficienti per affermare che la gratuità produca effetti positivi, vi è allora altrettanta necessità di dimostrare che la sua abolizione non abbia generato effetti

negativi. In assenza di tale verifica, il principio di prudenza impone di considerare entrambe le ipotesi con pari attenzione.

Analogamente, anche sul tema della rotazione dei posteggi il Municipio non fornisce elementi concreti. L'affermazione secondo cui la gratuità potrebbe ridurre la disponibilità di parcheggi rimane infatti una valutazione teorica che non viene supportata da dati o analisi specifiche riferite alla situazione locarnese.

Infine, ma non da ultimo, la minoranza ritiene particolarmente significativo il sostegno manifestato attraverso la petizione promossa a favore della reintroduzione della gratuità, che ha raccolto oltre 2'100 firme. Si tratta di un segnale concreto proveniente dalla popolazione e dagli operatori economici interessati, che merita una risposta politica chiara e adeguata.

La fascia gratuita di mezzogiorno, già applicata in passato, rappresenta una precisa scelta politica volta a favorire l'accessibilità alla Città in una fascia oraria particolarmente importante per la ristorazione, il commercio di prossimità e la vita sociale.

Per tutte queste ragioni, la minoranza della Commissione della legislazione invita il Consiglio comunale ad accogliere la mozione e ad approvare la conseguente modifica regolamentare.

***

P.Q.F.M.
riservate tutte le disposizioni legali in concreto applicabili,
riservati ulteriori approfondimenti in sede di dibattito, si propone cortesemente di

DELIBERARE

la mozione è accolta.

§ È di conseguenza adottata la modifica dell'art. 12 cpv. 12 del *Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità* come segue:

Il Municipio stabilisce tramite ordinanza le zone o i settori di parcheggio a pagamento, nonché l'ammontare della tassa d'uso. Il pagamento della tassa di parcheggio non dà diritto alla riservazione di un posto fisso ma unicamente all'utilizzazione dei posti liberi disponibili. È in ogni caso garantita la gratuità della fascia oraria dalle ore 12.00 alle ore 14.00 nei posteggi all'aperto.

Il Municipio può inoltre prevedere ulteriori giorni e fasce orarie gratuite e tariffe differenziate secondo l'ubicazione dei parcheggi.

Nelle aree di parcheggio a pagamento possono essere prelevate tasse d'uso ed eventuali supplementi come da art. 3 cpv. 4 del presente regolamento, come segue:

- *Tassa annuale: fino a un massimo di Fr. 800.--;*
- *Tassa mensile: fino a un massimo di Fr. 150.--;*
- *Tassa settimanale: fino a un massimo di Fr. 70.--;*
- *Tassa giornaliera (24H): fino a un massimo di Fr. 30.--;*
- *Tassa oraria: fino a un massimo di Fr. 5.--.*

§§ La modifica entra in vigore con l'approvazione da parte dell'autorità cantonale competente.

Con la massima stima.

Firmato:

Il commissario:

Mauro Belgeri, relatore